



PIANO ATTUATIVO DENOMINATO : "Casa del Popolo Rinascita"

Depositato con P.G. n. 20110109195 del 19-09-2011

Richiedenti: ASSOC. CIV. CASA DEL POPOLO RINASCITA

Intervento di Piano attuativo per il recupero di porzione di fabbricato a destinazione circolo ricreativo in Via del Ferro.

Ubicazione: Via del Ferro 22//24 - 59100 PRATO (PO)

Progettisti: RINDI ROBERTO RICCI GIANCARLO

Integrazioni depositate con P.G. n. 20120019335 del 08-02-2012

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

ai sensi dell'art. 67 co.2 lett.c) della L.R. n.1/2005 e s.m.i.

Estratto Regolamento Urbanistico :

U.M.I. 21_5 – Schema Direttore SD12 – Sub Sistema R2 - Tipo di intervento Rc-c Zona omogenea (DM 1444/1968) B.

Obiettivi del Piano Attuativo con riferimento agli aspetti paesaggistici e socio economici rilevanti per l'uso del territorio e per la salute umana

Oggetto del P.d.R. è la sede della Casa del Popolo "Circolo Rinascita"; attualmente gli immobili sono costituiti da tre corpi di fabbrica che presentano volumetrie diverse con una articolata distribuzione interna; nello specifico è previsto il cambio di destinazione d'uso e la ristrutturazione con ampliamento di una porzione con tipologia terratetto, utilizzata come cucina al piano terra e sala giochi e servizi al piano primo.

Il P.d.R. propone un cambio di destinazione d'uso a servizi (Sr – servizi sociali e ricreativi: centri sociali, centri culturali, e ricreativi, centri polivalenti, mense) per l'edificio terratetto che attualmente risulta in R2 (residenza), inoltre per dare attuazione all'intervento proposto il tipo di intervento viene modificato in ri /ristrutturazione), in quanto viene previsto un rialzamento in gronda per adeguamento agli edifici adiacenti che comporta un piccolo ampliamento di volume (mc.85).

Motivazione dei contenuti

Obiettivo del P.d.R. in oggetto è il miglioramento del servizio pubblico attualmente svolto dal Circolo "Casa del Popolo Rinascita" che è attivo e presente nella zona. La soluzione progettuale prevede una riorganizzazione funzionale degli spazi e dei volumi al fine di adeguare l'immobile alle esigenze degli utenti e alle vigenti normative edilizie e sanitarie.

Si rileva per l'intervento una sostanziale coerenza con gli strumenti di pianificazione, l'area risulta sottoposta alla disciplina paesaggistica di cui al D.lgs n. 42/2004 e pertanto è stata indetta presso la Regione toscana una CdS ai sensi dell'art.36 comma 2 del PIT.

La C.d.S. in data 20 Settembre 2012 ha verificato che il piano rispetta la specifica disciplina paesaggistica del PIT.

Verifica di coerenza interna ed esterna

Premesso che il Piano Strutturale vigente è stato approvato con D.P.G.R. n. 482 del 27.11.1998 e che il Regolamento Urbanistico è stato approvato con D.C.C. n. 70 del 3.05.2001, si rileva una sostanziale coerenza del piano attuativo con gli strumenti della pianificazione con le seguenti precisazioni:

Coerenza con il Piano di Indirizzo Territoriale Regionale approvato con DCRT n. 72 del 24.07.2007 e successiva integrazione al PIT adottata con DCRT n.32 del 16/06/2009.

Il PIT approvato con DCRT n. 72 del 24.07.2007 individua all'art.36 della Disciplina di Piano le "Misure di salvaguardia". Dato atto che il Comune di Prato è dotato di Piano Strutturale vigente approvato con D.P.G.R. n. 482 del 27.11.1998, di seguito viene verificata e accertata la coerenza delle previsioni del Piano Attuativo in oggetto ai principi, agli obiettivi e alle prescrizioni del Piano Strutturale vigente, nonché alle misure di salvaguardia di cui all'art.36 della Disciplina del Piano di Indirizzo Territoriale.

Al presente Piano Attuativo si applicano le Misure di Salvaguardia come individuate all'interno dell'art.36 dal comma 2 e seguenti, poiché è stato verificato che l'area oggetto di intervento è sottoposta alla disciplina paesaggistica di cui al D.Lgs. n.42/2004, a tal proposito è stata indetta dalla Regione la Conferenza dei Servizi prevista dal comma 2 dell'art. 36 sopra citato in data 20 Settembre 2012, che ha avuto esito favorevole.

Inoltre, dato atto che la Giunta Regionale nella seduta del 14 febbraio 2011, ha approvato la proposta di deliberazione da sottoporre al Consiglio Regionale avente ad oggetto "Adozione dell'integrazione al Piano di Indirizzo Territoriale per la definizione del Parco agricolo della Piana e per la qualificazione dell'Aeroporto di Firenze", è stato verificato che l'area in oggetto non ricade all'interno del perimetro del "Parco della Piana" (come da Tav.S1 "Misure di Salvaguardia - ambiti A,B,C).

Coerenza con il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale approvato con DCP n. 7 del 04.02.2009

Il PTC approvato con DCP n.7 del 04.02.2009 indica al Capo III (articolo unico) delle NTA le Misure di Salvaguardia, che individuano le invarianti strutturali da sottoporre a tutela in rispondenza a funzioni di competenza provinciale. Tali misure di salvaguardia vigono fino all'adeguamento degli strumenti della pianificazione comunale e degli atti di governo del territorio allo Statuto del PTC.

Al presente Piano Attuativo non si applicano comunque le Misure di Salvaguardia come individuate al Capo III (articolo unico) delle NTA, poiché quanto previsto non risulta in contrasto con i principi espressi dalle invarianti di cui agli artt. dal 22 al 31 delle NTA del PTC.

Coerenza con il Piano Strutturale vigente approvato con DPGR n. 482 del 27.11.1998 e adottato

L'intervento proposto risponde agli obiettivi, le strategie e gli indirizzi che il PS ha individuato, e rimanda per lo specifico ambito al RU approvato con DCC n. 70 del 3.05.2001.

Nello Statuto dei Luoghi del Piano Strutturale l'area interessata dall'intervento ricade all'interno dei luoghi da sottoporre a "Adeguamento".

Aspetti inerenti la VAS e la verifica di assoggettabilità a VAS

Il presente Piano Attuativo, non è sottoposto a VAS, in quanto non rientra tra i piani e programmi di cui all'art. 5 co. 2 della stessa Legge Regionale, né è sottoposto a verifica di assoggettabilità a VAS non rientrando nella fattispecie di cui al successivo comma 3.

Si precisa anche che lo stesso non comporta variante ai piani sovraordinati e che il Piano Strutturale del Comune di Prato (approvato con D.P.G.R. n. 482 del 27.11.1998 e pubblicato sul B.U.R.T. n. 50 del 16.12.1998) è stato oggetto di valutazione sotto i profili ambientali, ai sensi dell'art. 32 "valutazione degli effetti ambientali" dell'allora vigente L.R. n. 5/95, e che il nuovo Piano Strutturale adottato con DCC n.40 del 31.05.2012 è stato sottoposto a VAS.

Prato, 15/01/2013



Coordinamento Attuazione degli Strumenti Urbanistici

Il Responsabile
Arch. Sergio Tacconi

[Handwritten signature]